

PIANO DI EMERGENZA**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
PER L' EDIFICIO SITO IN L.GO R. BENZI 10 PAD 1
AULA GINECOLOGIA
COD. REF. – ED_161320902**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	POLO SAN MARTINO - STURLA
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof. Stefano Podestà
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Dott.ssa Roberta Cicerone (Area per le Strutture Fondamentali)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
0	20/05/2026	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO GESTIONE EMERGENZE, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENE0)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Delegato del Polo
San Martino - Sturla
Prof. Stefano Podestà

Dirigente dell'Area per le
Strutture Fondamentali
Dott.ssa Roberta Cicerone

**ATTENZIONE
IMPIANTO
ANTINCENDIO
TEMPORANEAMENTE
FUORI SERVIZIO**

Sommarrio

PIANO DI EMERGENZA	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO	4
2. AFFOLLAMENTI	4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>	
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	5
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	6
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	6
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....	7
8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE	8
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI	9
10.1 PIANO DI REPERIBILITA' <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>	
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	11
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA	12
13. DOCUMENTI COLLEGATI	13











1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO


Ubicazione	L.go R. Benzi, 10 Pad. 1
Strutture ospitate	Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche
Superficie lorda chiusa [mq] di competenza Unige	230
N. piani interrati e/o seminterrati	0
N. piani fuori terra	1
Giorni e orari di apertura dell'edificio al pubblico	Apertura aula su richiesta con responsabilità di apertura/chiusura della Portineria Polo Didattico Chirurgico
Portineria presidiata	SI – Portineria Via De Toni, 16 Polo Didattico Chirurgico

2. AFFOLLAMENTI




Destinazioni Per piano	Aula	TOTALI PIANO
TERRA	192	192
Totale	192	192

3. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

		<i>Ubicazione</i>	
	NUMERO TELEFONO CENTRO GESTIONE EMERGENZE (CGE)		010 3537282
	SQUADRA GUARDIAFUOCHI		Numero presente in allegato “Norme di comportamento” Servizio di vigilanza antincendio attivo lunedì-venerdì 07:45 – 18:45
	ISPETTORATO AZIENDALE SAN MARTINO		010 555 7999 Ispettorato aziendale Policlinico San Martino
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IRAI
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI A MURO UNI 45	NO	
	ESTINTORI	N°2	Piano Terra SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	NO	
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	1	Presente , nei pressi della cattedra

	DEFIBRILLATORE (DAE)	N°1	Ingresso Aula
---	---------------------------------	------------	----------------------

4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

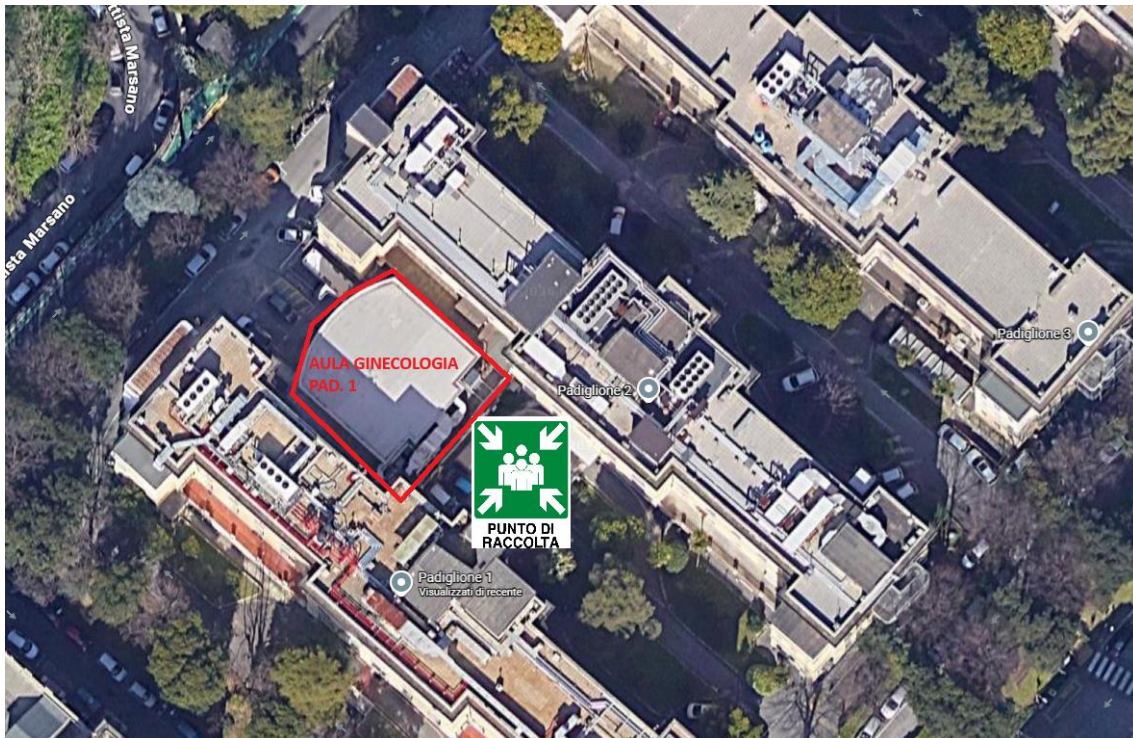
		<i>Ubicazione</i>	
	Punti di raccolta esterni	N°1	DI FRONTE INGRESSO PRINCIPALE
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N°1	L'edificio può essere avvicinato dai mezzi dei VV. F. a distanza non superiore a 50 m dagli accessi. L.go R. Benzi, 10 Pad 1-2
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali	Rampa di accesso sul retrocorpo (uscita di emergenza)	

5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'

All'esterno dell'edificio, di fronte all'ingresso principale, è individuato il punto di raccolta dove, in caso di evacuazione, dovranno radunarsi tutte le persone presenti nell'edificio.

Il personale che evacuerà attraverso le scale di emergenza poste sul retro dell'aula dovrà comunque raggiungere il punto di raccolta indicato.

Il punto di raccolta è chiaramente segnalato mediante apposito cartello, contraddistinto da un pittogramma bianco su sfondo verde, conforme alla normativa vigente.



6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

L'edificio ospita attività di didattica frontale in un'unica grande aula al Piano terra, oltre a locali di servizio e tecnici.

7. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO /ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO/INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare il CENTRO GESTIONE EMERGENZE (CGE): in caso di mancata risposta contattare la SQUADRA GUARDIAFUOCHI

Il docente verifica che l'aula venga evacuata con ordine e che tutti gli studenti abbandonino l'edificio, accompagnandoli fino al punto di raccolta previsto dal Piano di Emergenza.

Il docente in aula effettuerà la chiamata al CENTRO GESTIONE DELLE EMERGENZE E, IN CASO DI MANCATA RISPOSTA, ALLERTERA' LA SQUADRA GUARDIAFUOCHI

Qualora l'incendio sia diffuso generalizzato:

- **Avvertire immediatamente anche i soccorsi esterni (NUE 1 1 2) e il numero dell'Ispettorato dell'Ospedale Policlinico San Martino 010 555 7999**

Per dare l'allarme generale è possibile:



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro gestione emergenze o la squadra guardiafuochi per intervenire sul **principio di incendio**, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante.

IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA PRESENTI (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DA EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

**IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE
DELL'EMERGENZA**

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

8. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

**ATTENZIONE
IMPIANTO
ANTINCENDIO
TEMPORANEAMENTE
FUORI SERVIZIO**

L'aula è dotata di un impianto antincendio costituito da pulsanti ad attivazione manuale, rilevatori incendio e pannelli ottico acustici.

La logica di funzionamento è la seguente: in caso di azionamento di un pulsante manuale o di attivazione di un sensore incendio, si attiva l'ALLARME GENERALE, con attivazione automatica del segnale acustico (POA) udibili in tutti i locali dell'aula di ginecologia, al fine di garantire l'evacuazione tempestiva di tutte le persone presenti.

La centralina di allarme è collegata mediante combinatore telefonico all'Istituto di Vigilanza incaricato dall'Ateneo.

8.1 Gestione delle emergenze nell'aula: attivazione della catena di soccorso

L'aula 1 non ha personale stabilmente assegnato: pertanto è necessaria una gestione tempestiva e puntuale per l'attivazione dei soccorsi da parte delle varie figure coinvolte:

IL DOCENTE IN AULA ha la responsabilità di attivare la catena dei soccorsi nei seguenti modi:

- 1) Dopo aver condotto all'esterno gli studenti, avverte prontamente il CGE presso la portineria del Polo Didattico Chirurgico (010 353 7282). In caso di mancata risposta del CGE il docente allerta subito la squadra guardiafuochi UniGe.
- 2) In attesa dei soccorsi, impedisce ogni accesso all'aula e solo se la situazione diventa di difficile controllo, avverte immediatamente il 112 e il numero dell'emergenza dell'Ispettorato Policlinico San Martino (010 555 7999).

LA PORTINERIA DEL POLO DIDATTICO CHIRURGICO (CGE) ha il compito di:

- 1) avvertire la squadra GUARDIAFUOCHI UNIGE
- 2) avvertire l'Ispettorato Policlinico San Martino 010 555 7999
- 3) avvertire **gli incaricati alla gestione delle emergenze UniGe degli edifici:**
 - a. **PADIGLIONE 1**
 - b. **PADIGLIONE 3**

GLI INCARICATI ANTINCENDIO del padiglione 1 / 3 , giunti sul posto, coordinano le operazioni in attesa dei soccorsi, in particolare:

- 1) si accertano dell'avvenuta attivazione dei soccorsi interni
- 2) valutano la necessità di attivare il NUE 112
- 3) verificano, insieme al docente in aula, l'effettivo esodo di tutti gli occupanti

Il personale docente che utilizza il locale in oggetto deve essere informato dalla Scuola/Dipartimento dell'esistenza di tale procedura specifica. Una copia del PE ed estratti dello stesso devono essere immediatamente reperibili presso l'aula stessa.

9. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **NON È IN ZONA INONDABILE**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME
--


Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI• SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE |
|--|

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

10. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

<p>IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.</p> <p></p>
<p>RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)</p>
<p>SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO GESTIONE EMERGENZE 010 3537282 e/o la SQUADRA GUARDIAFUOCHI E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO</p>
<p>NELL'EDIFICIO E' PRESENTE UN DEFRIBILLATORE E' ANCHE PRESENTE UNA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO</p>

11. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>



ELENCO DEGLI INCARICATI ANTINCENDIO / PRIMO SOCCORSO

L'elenco e' presente in rete

[Benzi R. \(l.go\), 10 - Aula di Ginecologia | Area Intranet](#)

ATTENZIONE: gli incaricati UniGe non risiedono stabilmente nell'aula.
Gli incaricati provengono dai padiglioni 1 e 3.

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete:

[Benzi R. \(l.go\), 10 - Aula di Ginecologia | Area Intranet](#)

